

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

4 L'analisi delle singole Istituzioni: L'Università della Basilicata

4.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

4.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 4.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi della Basilicata nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 87,81, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 7,64 dell'area 03 al massimo del 100 delle aree 02, 07, 09, 11b, 12 e 13.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	58	1,02	48	82,76	10	17,24
2	20	0,50	20	100,00	0	0,00
3	62	1,18	42	67,74	20	32,26
4	40	2,09	35	87,50	5	12,50
5	31	0,36	27	87,10	4	12,90
6	2	0,01	2	100,00	0	0,00
7	140	2,52	125	89,29	15	10,71
8a	28	0,79	24	85,71	4	14,29
8b	68	2,40	58	85,29	10	14,71
9	56	0,58	56	100,00	0	0,00
10	44	0,48	43	97,73	1	2,27
11a	36	0,58	31	86,11	5	13,89
11b	2	0,09	2	100,00	0	0,00
12	10	0,11	10	100,00	0	0,00
13	10	0,11	10	100,00	0	0,00
Totale	607	0,59	533	87,81	74	12,19

Tabella 4. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università della Basilicata per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 4.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi della Basilicata nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme

delle Istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università della Basilicata è presente in quindici su sedici aree scientifiche, collocandosi tra le tra le università medie in due aree, tra le piccole in 11, per le due aree restanti i dati della valutazione non vengono riportati per questioni di privacy, essendo il loro numero di prodotti attesi inferiore a 5.

L'indicatore R è maggiore di uno in due aree, è uguale o prossimo a uno in tre aree, mentre risulta inferiore a uno in tutte le restanti mostrando che la valutazione media è spesso inferiore alla media nazionale di Area. L'indicatore X si comporta analogamente all'indicatore R , mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è in molti casi inferiore alla media di Area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	12	16	15	3	2	10	29,50	58	0,51	0,84	1,02	0,86	46	59	P	25	34	48,28	0,79
2	13	4	1	0	2	0	16,20	20	0,81	1,04	0,50	0,52	23	55	P	12	24	85,00	1,07
3	13	15	13	1	0	20	28,80	62	0,46	0,62	1,18	0,73	55	56	P	34	35	45,16	0,57
4	10	9	11	4	1	5	21,10	40	0,53	0,84	2,09	1,76	31	43	M	14	17	47,50	0,75
5	11	6	5	5	0	4	17,70	31	0,57	0,88	0,36	0,31	52	62	P	28	31	54,84	0,83
7	35	48	25	15	2	15	80,10	140	0,57	0,96	2,52	2,42	23	40	M	7	15	59,29	0,98
8a	2	6	7	6	3	4	9,60	28	0,34	0,74	0,79	0,59	36	44	P	22	29	28,57	0,69
8b	16	13	11	18	0	10	31,30	68	0,46	0,73	2,40	1,75	47	51	P	37	40	42,65	0,67
9	16	19	12	8	1	0	34,55	56	0,62	0,96	0,58	0,56	37	63	P	27	43	62,50	0,97
10	9	14	16	2	2	1	25,40	44	0,58	1,00	0,48	0,49	33	66	P	19	38	52,27	0,87
11a	2	11	11	7	0	5	14,80	36	0,41	0,74	0,58	0,43	66	74	P	41	48	36,11	0,65
12	0	3	5	2	0	0	4,30	10	0,43	0,87	0,11	0,10	67	82	P	36	49	30,00	0,64
13	2	5	1	2	0	0	6,10	10	0,61	1,32	0,11	0,15	9	82	P	7	43	70,00	1,59

Tabella 4.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi della Basilicata. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'Istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'Istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'Istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

4.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 4.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi della Basilicata nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in due aree per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità e in quattro su quindici aree per l'indicatore sulle figure in formazione. L'Università della Basilicata compare nell'ultimo quartile della distribuzione in sei aree per quanto riguarda l'indicatore sugli addetti in mobilità, in cinque aree per l'indicatore sulle figure in formazione, e in undici su quindici aree per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	58	2	48	29	P	1	0,03	32	1,1	125564	4329,79
2	20	2	20	10	P	1	0,1	26	2,6	240427	24042,7
3	62	2	42	31	P	1	0,03	40	1,29	421577	13599,26
4	40	2	35	20	M	1	0,05	25	1,25	0	0
5	31	5	27	16	P	3	0,19	28	1,75	0	0
6	2	0	2	1	P	0	0	32	32	0	0
7	140	16	125	70	M	8	0,11	193	2,76	3606658,1	51523,69
8a	28	8	24	14	P	4	0,29	47	3,36	54975	3926,79
8b	68	6	58	34	P	3	0,09	149	4,38	532679	15667,03
9	56	2	56	28	P	1	0,04	52	1,86	871832	31136,86
10	44	8	43	22	P	4	0,18	53	2,41	0	0
11a	36	8	31	18	P	4	0,22	45	2,5	121381	6743,39
11b	2	0	2	1	P	0	0	0	0	0	0
12	10	8	10	5	P	4	0,8	23	4,6	0	0
13	10	8	10	5	P	4	0,8	0	0	0	0
Totale	607	77	533	304		39	0,13	745	2,45	5975093,1	19654,91

Tabella 4. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi della Basilicata. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

4.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 4.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università della Basilicata nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'Istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'Istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'Istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# Istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Istituzioni classe	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
5	16	3	5	0,79	41	46	P	28	33	1,03	1,15
7	70	8	16	0,76	24	27	P	17	20	0,99	0,99
8a	14	4	8	0,8	23	28	P	17	22	0,91	1,31
8b	34	3	6	1,03	11	32	P	7	27	1,34	1,87
10	22	4	8	1,25	2	53	P	2	48	1,38	1,45
11a	18	4	8	0,79	51	60	P	44	53	0,88	1,21
12	5	4	8	0,89	52	69	P	41	55	0,98	*
13	5	4	8	0,94	32	64	P	26	55	1,39	*

Tabella 4. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi della Basilicata nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'Istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi della Basilicata nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi della Basilicata nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi della Basilicata nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

4.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 4.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRASS, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'Istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi della Basilicata presenti un 2 in sei aree su quindici, un 1 in quattro aree, 0 nelle restanti cinque aree.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	-4	-2	1	44	tra gli estremi	
2	P	presente in entrambe	6	6	1	31	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	-30	-1	0	39	tra gli estremi	
4	M	presente in entrambe	-7	0	0	17	tra gli estremi	
5	P	presente in entrambe	-7	-15	2	36	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	24	24	2	31	estremo superiore	
7	M	presente in entrambe	1	1	1	15	tra gli estremi	
8a	P	presente in entrambe	-7	-16	2	41	tra gli estremi	
8b	P	presente in entrambe	-25	-8	0	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	2	14	0	49	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	7	3	2	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	-21	-10	0	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	-28	-28	1	49	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	-10	-27	2	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	22	-8	2	46	tra gli estremi	

Tabella 4. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

4.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 4.6 sono riportati, per l'università degli studi della Basilicata nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università della Basilicata, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	1,02	0,85716	*	0,13115	0,59528	0,86438	0,59284	0,47935
2	0,50	0,52456	*	0,14469	0,39057	0,59809		
3	1,18	0,73297	*	0,16704	0,47732	0,00000		
4	2,09	1,75650	*	0,00000	0,90600	0,00000		
5	0,36	0,31307	0,32743	0,00000	0,14881	0,61477		
6	0,01	*	0,00000	0,00000	0,04435	0,02027		
7	2,52	2,42082	1,70157	1,54377	2,25762	2,08520		
8a	0,79	0,58576	0,86117	0,11135	0,80878	1,24004		
8b	2,40	1,75173	1,22137	0,39506	2,93304	0,00000		
9	0,58	0,55859	*	0,13261	0,17643	0,00000		
10	0,48	0,48529	0,57960	0,00000	0,47703	0,87947		
11a	0,58	0,43227	0,50700	0,27328	0,60106	0,00000		
11b	0,09	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,08543		
12	0,11	0,09811	0,41531	0,00000	0,13866	0,22730		
13	0,11	0,15155	0,44715	0,00000	0,00000	0,22617		

Tabella 4.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi della Basilicata. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

4.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 4.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi della Basilicata nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due

parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle Istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università della Basilicata comprende 6 dipartimenti, presenti in diverse aree. L'indicatore R è superiore o uguale a uno in sette dipartimenti, mentre risulta essere inferiore in tutte le altre, questo mostra che la valutazione media è molto spesso inferiore alla media nazionale di area. Simili considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Matematica, Informatica ed Economia	28,10	56	0,50	0,83	87	120	P	57	87	48,21	0,79
2	Scienze	6,00	6	1,00	1,29	1	82	P	1	65	100,00	1,26
2	Scuola di Ingegneria (SI-UniBas)	10,20	12	0,85	1,09	22	82	P	19	65	91,67	1,16
3	Scienze	27,10	60	0,45	0,60	109	114	M	30	30	43,33	0,55
4	Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM)	3,50	6	0,58	0,93	29	51	P	12	28	66,67	1,05
4	Scuola di Ingegneria (SI-UniBas)	3,90	8	0,49	0,78	40	51	P	18	28	37,50	0,59
4	Scienze	13,70	26	0,53	0,84	36	51	P	16	28	46,15	0,73
5	Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali	2,80	6	0,47	0,72	188	211	P	153	175	50,00	0,76
5	Scienze	14,90	23	0,65	1,00	103	211	P	84	175	60,87	0,92
7	Scienze	13,20	24	0,55	0,92	52	78	P	23	38	58,33	0,96
7	Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali	56,90	96	0,59	0,99	43	78	M	17	30	61,46	1,02
7	Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM)	9,50	16	0,59	1,00	41	78	P	19	38	62,50	1,03
8a	Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM)	5,50	18	0,31	0,66	60	63	P	48	51	22,22	0,54
8a	Scuola di Ingegneria (SI-UniBas)	4,10	10	0,41	0,88	37	63	P	26	51	40,00	0,97

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. Istituzioni classe	% prodotti A + B	X
8b	Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM)	4,70	8	0,59	0,93	44	73	P	32	56	62,50	0,98
8b	Scuola di Ingegneria (SI-UniBas)	26,60	60	0,44	0,70	64	73	P	48	56	40,00	0,63
9	Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM)	3,20	8	0,40	0,62	129	140	P	113	124	37,50	0,58
9	Scuola di Ingegneria (SI-UniBas)	27,35	40	0,68	1,06	54	140	P	48	124	67,50	1,05
9	Matematica, Informatica ed Economia	4,00	8	0,50	0,77	117	140	P	101	124	62,50	0,97
10	Scienze Umane	22,20	38	0,58	1,02	72	158	P	52	118	52,63	0,88
10	Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM)	3,20	6	0,53	0,93	107	158	P	75	118	50,00	0,83
11a	Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM)	2,10	8	0,26	0,47	184	190	P	136	142	0,00	0,00
11a	Scienze Umane	12,70	28	0,45	0,82	140	190	P	96	142	46,43	0,83
12	Matematica, Informatica ed Economia	2,70	6	0,45	0,91	108	167	P	82	137	33,33	0,71
13	Matematica, Informatica ed Economia	6,10	10	0,61	1,32	32	186	P	21	131	70,00	1,59



Tabella 4.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi della Basilicata con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

4.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 4.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi della Basilicata, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM)	74	14	0,05669	0,07130	0,02706	12,38992	12,19110
Matematica, Informatica ed Economia	86	16	0,07045	0,07299	0,02287	14,61768	14,16804
Scienze	141	13	0,11134	0,06105	0,02079	20,62238	23,22900
Scienze Umane	70	16	0,06334	0,08213	0,01671	13,80475	11,53213
Scuola di Ingegneria (SI-UniBas)	132	6	0,11004	0,03152	0,02246	19,17451	21,74629
Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali	104	12	0,09955	0,06987	0,04669	19,39076	17,13344

Tabella 4.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi della Basilicata.

4.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

4.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'ateneo e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche interne (TTO e altri uffici amministrativi). La produzione di beni pubblici è presente anch'essa tra gli obiettivi programmatici.

Esiste una funzione apicale d'ateneo affidata ad un organo collegiale con responsabilità di coordinamento e indirizzo strategico della TM e l'ateneo dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di TM. In generale la TM è perseguita con un orientamento al territorio di riferimento.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Sì, attraverso un Organo Collegiale
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Sì
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Sì

Tabella 4.9 – Aspetti generali sulla TM

4.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'ateneo presenta un'attività limitata nell'ambito della gestione della proprietà intellettuale, sia come capacità inventiva che come capacità gestionale e di valorizzazione economica.

Critério	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,048	57	D
2 - Capacità di gestione	0,000	56	D
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,014	61	D

Tabella 4.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

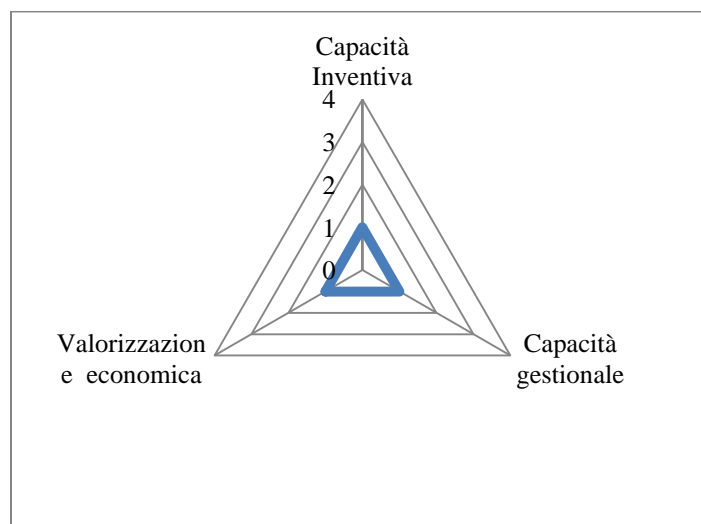


Figura 4. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Riguardo l'imprenditorialità accademica l'attività presenata è discreta e migliorabile dal punto di vista dell'impatto occupazionale e limitata dal punto di vista dell'impatto economico. Le imprese presentano una discreta tenuta demografica, mentre la dinamica di crescita non è

rilevabile, mancando la presenza di *spin-off* nel 2011. L'assorbimento da parte del mercato (acquisizione di quote, ecc.) risulta assente, e la collaborazione con le strutture di ateneo limitata.

Critero	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,147	35	C
2 - Impatto economico	0,014	57	D
3 - Uscita del capitale	-	-	NV
4 - Demografia	0,550	39	C
5 - Dinamica di crescita	-	-	NV
6 - Collaborazione con l'Ateneo	0,087	46	D
Finale	0,128	56	D

Tabella 4.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

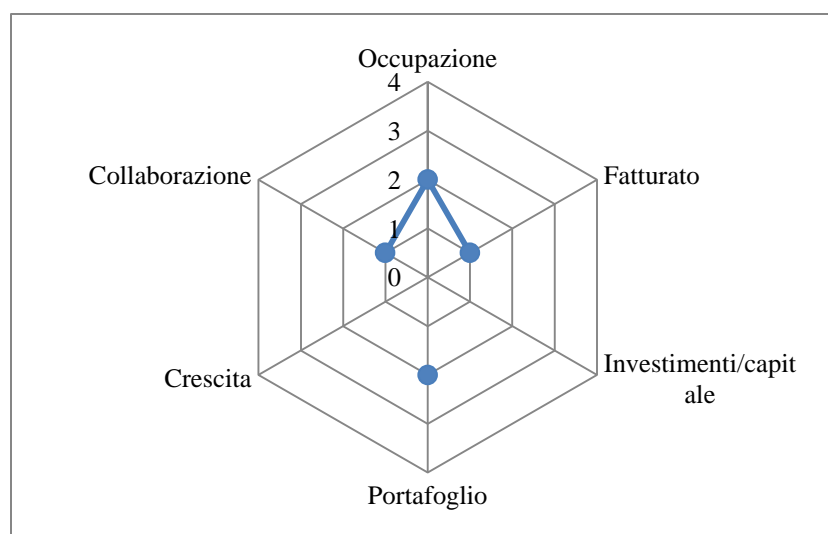


Figura 4.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

L'ateneo presenta un'attività conto terzi migliorabile in tutte le componenti considerate.

Critero	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0610	37	C
2 - Servizi conto terzi	0,0091	43	C
3 - Didattica conto terzi	0,0019	34	C
4 - Relazioni istituzionali	0,0840	50	C
5 - Finanziamento da privati	0,0652	46	C
Finale	0,0406	48	C

Tabella 4.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

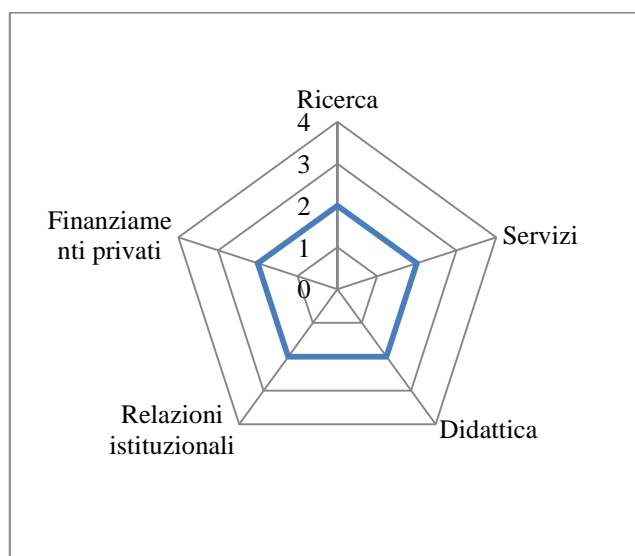


Figura 4.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne bensì di strutture interne (segnalate nel Questionario integrativo). La gestione dei processi relativi alla protezione della proprietà intellettuale, la creazione di *spin-off* e il conto terzi è affidata a uffici con funzioni di TTO (pur non segnalati nella SUA-TM), mentre le attività di *placement* e di *marketing* sono gestite da altre strutture dedicate.

Criteria	Class of merit
1 - Rapporto con il territorio	D
2 - Uso e coordinamento risorse interne	D
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	E

Tabella 4.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 4.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'ateneo ha un orientamento programmatico favorevole alla TM, accompagnato dalla presenza di risorse e strutture interne e dichiara un interesse allo sviluppo del proprio territorio, tuttavia la performance risulta migliorabile per quanto riguarda l'attività conto terzi ed è limitata sul piano della tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della creazione imprenditoriale. All'interno dei raggruppamenti cui l'ateneo appartiene il posizionamento nella graduatoria generale risulta confermato.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	19	24	16	18	11	35
Presenza di CdL Medicina	No	20	26	21	22	17	50
Ripartizione geografica	Sud e Isole	20	23	18	20	13	27
Statale/Libera	Statale	54	60	55	58	44	66
Tipologia	Tradizionale	54	59	50	53	44	74

Tabella 4.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

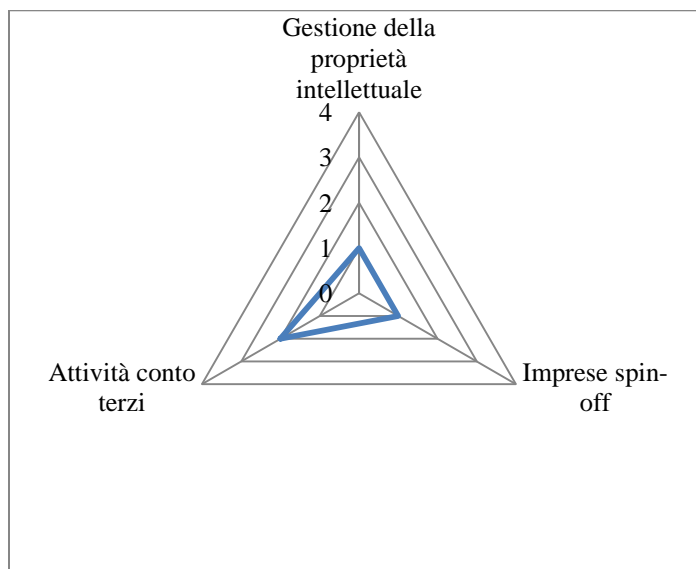


Figura 4.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

4.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'Università degli studi della Basilicata eroga servizi di gestione e fruizione dei siti archeologici a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di tre dipartimenti. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risulta buono. In relazione al numero di soggetti affiliati, il budget totale previsto e la quota di finanziamento esterno all'Istituzione risultano rispettivamente buono e eccellente. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è di livello buono.

L'ateneo non gestisce poli museali e pertanto questo criterio non è valutabile.

Il dato della spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili non è disponibile pertanto il criterio non è valutabile.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e

storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la produzione e gestione di beni culturali, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta buona per il primo criterio e non valutabile per gli altri due.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	B
2 - Conservazione e gestione di beni museali	NV
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	NV
<i>Finale</i>	NV

Tabella 4.16 – BC: classe di merito

Public engagement

Si evidenzia un posizionamento piuttosto basso (D) nelle attività di PE, con attività dipartimentali che risultano mediamente migliori di quelle centrali, indicando una scarsa consapevolezza a livello di ateneo.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,448	0,339
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,183	0,414
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,500	0,833
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

Tabella 4.17 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	3	0	0	3
2014	0	1	0	5

Si noti che il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 4.18 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L'ateneo effettua buone attività legate al territorio nell'ambito della fruizione dei beni culturali, anche se limitate alla fruizione di scavi. Le uniche altre attività di produzione di beni pubblici, quelle di PE, non mostrano ancora una adeguata consapevolezza del ruolo che l'università può avere questo ambito.